

Massimiliano Motterle

Massimiliano Motterle, formatosi alla scuola di Sergio Marengoni si è diplomato presso il Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore; ha poi completato la sua formazione artistica con celebri didatti e pianisti quali Franco Scala, Lazar Berman, Paul Badura-Skoda e Alexis Weissenberg. È risultato vincitore di numerosi Premi in Concorsi Internazionali tra cui il prestigioso Liszt di Budapest, il Concorso Internazionale di Cincinnati, il Concorso Iturbi di Valencia e il Concorso Internazionale di Parma. A 21 anni debutta in Sala Verdi a Milano eseguendo il Terzo Concerto di Rachmaninov con l'Orchestra RAI di Milano; nella stessa prestigiosa Sala è scelto per suonare il pianoforte appartenuto a Vladimir Horowitz e nel 2004 esegue i 12 Studi Trascendentali di Liszt per la Società dei Concerti; è stato inoltre invitato ad eseguire Malediction di Liszt nella Great Concert Hall di Budapest con la Liszt Chamber Orchestra, e Totentanz con la Hungarian Matav Symphony Orchestra, nella prestigiosa Sala dell'Accademia Liszt; nel 2019 ha debuttato in Russia eseguendo il Concerto n.1 di Brahms. Ha tenuto concerti in Austria, Belgio, Sud Corea, Germania, Francia, Inghilterra Svizzera, Spagna, Slovenia, Svezia, Svizzera, Taiwan, Ungheria e negli Stati Uniti. Si è esibito con la Cincinnati Symphony Orchestra, l'Orchestra di Valencia, l'Orchestra del Festival Pianistico di Brescia e Bergamo e l'Orchestra da Camera di Brescia, sotto la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli, Riccardo Frizza, Neal Gittleman, András Ligeti, Pier Carlo Orizio, Igor Verbitsky e Jonathan Webb. Ha registrato per Naxos, Da-Vinci Publishing e con Classica HD ha inciso in video l'integrale delle Sonate per pianoforte e violino di Beethoven assieme a Fulvio Luciani. Ha tenuto seminari e masterclasses in Italia, Cina e negli U.S.A.; insegna pianoforte presso il Conservatorio “G. Donizetti” di Bergamo. È direttore artistico della storica Associazione GIA di Brescia.